



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LUCIO ANNEO SENECA"
Liceo Classico - Linguistico - Scientifico
Via F. Albergotti, 35 - 00167 ROMA - Tel. 06/121124585
C.F. 97046920589 - Cod. M.P.I. RMIS063007 - Distretto 26 - Ambito 8
E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

Roma 14 settembre 2020

CIRCOLARE n. 27 - a.s. 2020/2021

Ai Docenti
Al Personale ATA
Agli Studenti e alle famiglie

OGGETTO: Protocollo sulle misure di sicurezza ANTI SARS-CoV2 a.s.2020-2021

Si pubblica in allegato il Protocollo sulle misure di Sicurezza ANTI SARS-CoV-2 a.s. 2020/2021.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Loredana Carloni

**PROTOCOLLO SULLE MISURE
DI SICUREZZA ANTI SARS-
CoV-2**

anno scolastico 2020/21

INDICE

1. Premessa
2. Misure organizzative, di prevenzione e protezione generali
3. Modalità di ingresso e uscita da scuola
4. Organizzazione dell'attività didattica e degli spazi comuni
5. Igiene degli ambienti
6. Igiene personale
7. Misure di igiene e prevenzione
8. Dispositivi di protezione individuale
9. Gestione di un soggetto con sintomatologia daCovid-19
10. Condizioni di fragilità
11. Climatizzazione degli ambienti
12. Comportamento dei genitori
13. Comportamento delle ditte, fornitori, manutentori, consulenti esterni
14. Commissione di verifica

1. PREMESSA

Al fine di consentire la ripresa delle attività didattiche e mantenere nel tempo un elevato livello di contenimento del rischio di infezione da SARS-CoV-2, questo Istituto ha elaborato il presente documento contenente le misure di sicurezza che dovranno essere rispettate da tutta la popolazione scolastica (docenti e personale ATA, studenti e genitori, personale esterno, ecc.) in vista della ripresa delle attività didattiche a settembre. Secondo la classificazione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

È pertanto indispensabile ricordare che, oltre alle misure di prevenzione e protezione, collettive e individuali adottate da questo istituto, c'è bisogno di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie**, lavoratori e fornitori, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, in un clima di responsabilità condivisa e collettiva e nella consapevolezza che la riapertura della scuola potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e quella costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

2. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Le condizioni che consentono l'ingresso e la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante sono:

- a) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- b) non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c) non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON verrà effettuata la rilevazione della temperatura corporea, ad eccezione delle seguenti figure:

- a) fornitori e ditte esterne, professionisti, visitatori, ecc.;
- b) genitori degli alunni solo in caso di accesso all'edificio scolastico.

I genitori dovranno misurare, ogni mattina a casa, la temperatura del proprio figlio e non potranno portarlo a scuola in caso di presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C.

Pertanto, chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 °C dovrà restare a casa, rimandando alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure generali di prevenzione e protezione da osservare quando si è a scuola, per il periodo dell'emergenza sanitaria, sono contenute nelle cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza:

- 1. se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola;
- 2. quando sei a scuola indossa la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro per la protezione del naso e della bocca;
- 3. seguire le indicazioni degli insegnanti e rispettare la segnaletica affissa sia all'interno che nelle aree esterne dell'edificio scolastico;
- 4. mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in

entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni;

5. lavarsi frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarti il viso e la mascherina.

3. MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA DA SCUOLA

a) Per la consegna e il ritiro dell'alunno, è ammesso un solo accompagnatore.

b) Al fine di evitare assembramenti, l'accesso e l'uscita da scuola sono scaglionati in più orari e vengono utilizzati -ove possibile - percorsi e ingressi/uscite diversi per gruppi di classi,

c) I percorsi esterni per raggiungere le porte di ingresso/uscita, a partire dal cancello esterno della scuola, sono indicati dalla segnaletica a terra mediante l'uso di nastro e delle frecce che ne indicano la direzione;

d) l'accompagnatore con il proprio figlio o lo studente, se da solo, devono posizionarsi in caso di attesa, rispettando il distanziamento di 1,5 metri dagli altri accompagnatori/studenti.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DEGLI SPAZI COMUNI

Organizzazione degli spazi

Ciascuna classe, per quanto possibile, dovrà evitare ogni attività di intersezione con classi diverse. Non è consentita alcuna interferenza tra gli studenti appartenenti a classi diverse, sia nei locali interni che negli spazi all'aperto della scuola, se non in particolari casi di necessità. All'interno di ogni classe, i banchi verranno posizionati in modo da garantire il distanziamento statico (persona in posizione seduta) di almeno un metro tra le rime buccali di ciascuno studente e di almeno 2 metri tra quella del docente e di ciascuno studente. Quando tutti gli studenti e il docente sono seduti, nel rispetto del distanziamento statico, **sarà possibile**, se la situazione epidemiologica lo consente, non indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (d'ora in avanti DPI). Nel caso in cui limitate unità di alunni provenienti da classi diverse dovessero essere inseriti in aula per necessità organizzative improrogabili, tutti gli studenti dovranno indossare la mascherina.

Attività in aula

Le attività didattiche in aula devono tener conto delle misure organizzative, di prevenzione e protezione adottate dall'istituto e che comprendono:

- l'uso obbligatorio da parte dei docenti e degli studenti dei DPI nei casi previsti
- il ricambio d'aria nei modi e tempi indicati (vedi voce specifica)
- il posizionamento di sedie, banchi e cattedra secondo le indicazioni della relazione sul massimo affollamento per il distanziamento statico. Ogni alunno dovrà rispettare il posto assegnato.

Gli armadi e gli eventuali altri arredi potranno essere inseriti all'interno dell'aula senza tuttavia pregiudicare il distanziamento previsto tra le sedie e i banchi, né gli spazi per il movimento in sicurezza di studenti e docente;

- la frequente igiene delle mani utilizzando il detergente neutro presente nei bagni o, in alternativa, il dispenser di gel idro-alcologico presente in ciascuna aula.

- la pulizia e successiva igienizzazione, almeno una volta al giorno, del pavimento, degli arredi, del materiale vario e, più in generale, delle superfici con le quali si viene a contatto all'interno dell'aula;

- la possibilità di introdurre in classe, solo materiale da casa strettamente correlato all'attività didattica come libri, quaderni, cancelleria, ecc.

- per evitare contatti tra gli indumenti personali è vietato l'uso degli attaccapanni. Giacche, cappotti, giubbini ecc. potranno essere appesi allo schienale della sedia personale.

Attività negli altri locali scolastici

È vietato per quanto possibile l'utilizzo promiscuo degli altri locali scolastici destinati alla didattica (aula magna, laboratori, palestra ecc.), da parte degli studenti appartenenti a classi diverse.

All'interno di tali locali, il materiale didattico, le attrezzature, i macchinari, ecc. dovranno essere:

a) frequentemente puliti e igienizzati;

b) assegnati in maniera esclusiva a ciascuna classe; se ciò non fosse possibile, dovranno essere comunque puliti e igienizzati al cambio di ogni classe, prima che vengano utilizzati dagli studenti della classe in entrata.

Non è consentito introdurre, all'interno della scuola, oggetti o materiali da casa, non strettamente correlati all'attività didattica.

Anche i locali, così come per i materiali in essi presenti, dovranno essere puliti e igienizzati al cambio classe, prima dell'ingresso della nuova classe.

Aula magna, laboratori, palestra ecc.: per ognuno di questi locali sarà indicato il massimo affollamento consentito e la posizione, segnalata a terra o sui sedili, di ciascuno studente.

Anche se viene rispettato il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, non è consentito l'utilizzo promiscuo di tali locali da parte di più classi.

È assolutamente vietato l'utilizzo promiscuo degli spazi comuni e delle aree esterne (atri, corridoi, bagni, aree esterne, aree di ricreazione, ecc.), da parte degli studenti appartenenti a classi diverse.

Nelle aree comuni il materiale e le attrezzature didattiche dovranno essere:

a) frequentemente puliti e igienizzati;

b) assegnati in maniera esclusiva a ciascuna classe; se ciò non fosse possibile, dovranno essere comunque puliti e igienizzati al cambio di ogni classe, prima che vengano utilizzati dagli studenti della classe in entrata. Anche gli spazi comuni, così come per i materiali in essi presenti, dovranno essere puliti e igienizzati al cambio classe, prima dell'ingresso della nuova classe.

Corridoi: I corridoi potranno essere utilizzati esclusivamente per gli spostamenti; **non è consentito, per nessun motivo, sostare nei corridoi.** Rispettare il senso di marcia indicato con la segnaletica a terra.

Non è consentito l'utilizzo contemporaneo dello stesso corridoio da parte di due o più classi; a tal fine il controllo verrà espletato dal collaboratore scolastico di piano.

Servizi igienici:

L'uscita dall'aula per recarsi in bagno è consentita ad uno studente alla volta. Il numero massimo di accessi contemporanei degli alunni, con mascherina indossata, è pari al numero di wc utilizzabili, gli altri studenti dovranno attendere all'esterno del bagno, in corrispondenza della segnaletica di posizionamento a terra che troveranno vicino la porta di ingresso.

L'uscita dall'aula deve essere segnalata su un elenco apposito per permettere il tracciamento degli spostamenti degli alunni.

Attività di Scienze motorie e sportive

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, le attività sportive dovranno essere svolte prioritariamente all'esterno. Se svolte al chiuso, dovranno essere garantiti un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Sono vietati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono consentite esclusivamente le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Locali spogliatoi: è vietato a qualunque titolo l'uso degli spogliatoi, sia prima che al termine dell'attività sportiva.

Cortili: Se deliberato i cortili potranno essere utilizzati per la Ricreazione individuando delle aree

idonee assegnate a ciascuna classe, rispettando il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e ½ e indossando i DPI. Non ci dovrà essere commistione tra gruppi di classi diverse.

Ascensore

Può essere usato da una persona alla volta. In caso di necessità di accompagnamento i presenti dovranno indossare la mascherina, in caso di disabile che non può indossare la mascherina, l'accompagnatore indosserà tutti i DPI previsti.

Punto di ristoro interno

Il gestore può erogare cibi e bevande a singoli o alla classe previo ordine, consegnati individualmente con congruo involucro.

Utilizzo dei locali scolastici al termine dell'orario scolastico

Resta ferma la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti all'Istituzione scolastica al termine dell'orario scolastico, purché, all'interno degli accordi con le associazioni concessionarie, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e di igienizzazione da condurre al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

Dispositivi di protezione individuali (mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro)

a) **studenti:** devono indossare i DPI nelle seguenti occasioni:

- in classe, in posizione seduta, quando non è rispettato il distanziamento interpersonale statico di 1 metro;
- se chiamato alla lavagna
- quando il distanziamento interpersonale con gli altri studenti, docenti, ecc., in classe e in tutti gli altri ambienti scolastici, sia interni che esterni, è inferiore a 1,5 metri. In palestra la mascherina deve essere indossata quando il distanziamento interpersonale è inferiore a 2 metri
- durante gli spostamenti, sia in classe che fuori dalla classe
- negli spostamenti per recarsi al bagno e all'interno del bagno stesso

b) **docenti:** devono indossare i DPI nelle seguenti occasioni:

- quando il distanziamento con gli studenti, in classe e in ogni altro ambiente, è inferiore a 1,5 metri
- durante gli spostamenti, sia in classe che fuori dalla classe
- negli altri casi, diversi dalle attività con gli studenti: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri
- negli spostamenti per recarsi al bagno e all'interno del bagno stesso

c) **collaboratori scolastici** devono indossare i DPI nelle seguenti occasioni

- nell'attività con gli studenti (vigilanza, controllo, ecc.) quando il distanziamento interpersonale è inferiore a 1,5 metri
- durante gli spostamenti
- negli altri casi, diversi dall'attività con gli studenti: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri
- negli spostamenti per recarsi al bagno e all'interno del bagno stesso

Ricambi d'aria

L'indicazione generale per il ricambio d'aria è di tenere aperte le finestre il più a lungo possibile durante la giornata. Ove ciò non fosse possibile, è necessario comunque rispettare le misure di sicurezza minime per il ricambio d'aria, che prevedono:

- per i locali ad uso comune, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ad ogni cambio classe

e, comunque, ogni ora;

- per le classi, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ogni ora o comunque secondo le indicazioni del docente.

Le finestre dei servizi igienici devono rimanere sempre aperte; i collaboratori scolastici dovranno far trovare, all'inizio della giornata, tutti i locali suddetti con le finestre aperte.

Studenti con disabilità

Per lo studente, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche. Se lo studente non rientra nelle "persone fragili" di cui ai DPCM 8 Marzo 2020 e 26 aprile 2020, seguirà le indicazioni previste; al contrario, verrà definito da parte del servizio di prevenzione e protezione dell'istituto un piano di misure organizzative, di prevenzione e protezione specifico per l'alunno stesso.

Al personale impegnato nell'assistenza degli alunni con disabilità certificata, indipendentemente se quest'ultimi rientrano o meno nelle "persone fragili", vengono consegnati i seguenti DPI, da indossare quando non è possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente di almeno 1,5 metri:

- mascherina di protezione facciale filtrante FFP2 senza filtro;
- visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione;
- guanti sterili monouso da indossare solo in particolari situazioni (assistenza materiale nella cura dell'igiene degli alunni con disabilità).

Viaggi d'Istruzione, visite guidate, uscite didattiche, Pcto: ci si atterrà alle disposizioni normative che seguiranno.

Spazi per gli studenti e gli operatori con sintomatologia sospetta

In caso di manifestazione, nel corso della giornata, di sintomatologia respiratoria, febbre o tosse, l'alunno o il personale scolastico:

- a) dovrà indossare la mascherina chirurgica;
- b) verrà isolato dal resto della comunità scolastica e condotto, dal collaboratore scolastico di piano, nel locale adibito a "**Stanza Covid**".

La scuola – nella figura del referente Covid di Istituto/Plesso - provvederà a chiamare i genitori dell'alunno e informerà l'ASL competente per territorio circa l'accaduto; contestualmente i genitori dell'alunno coinvolto dovranno informare il proprio medico di medicina generale MMG. Una volta attivati, il MMG e l'ASL informeranno i genitori dello studente e la scuola sulle eventuali azioni da adottare.

5. IGIENE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati.

Ogni collaboratore scolastico riceverà una copia del **registro sanificazioni** e dovrà compilarlo e firmarlo al termine di ciascuna delle attività di sanificazione (pulizia e disinfezione) previste. Al fine di agevolare le operazioni di pulizia e disinfezione da parte dei collaboratori scolastici, devono essere rimossi da tutti gli ambienti scolastici:

- a) i materiali morbidi e porosi non funzionali, come tappeti e sedute;
- b) gli elementi d'arredo non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, alunni, genitori, fornitori, ecc.).

Per la riapertura della scuola è stata effettuata una pulizia approfondita ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni,

uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Sanificazione straordinaria della struttura

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la **persona positiva** ha visitato o utilizzato la struttura. In questo caso le operazioni da svolgere sono:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni, ecc.; continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

6. IGIENE PERSONALE

È necessario provvedere, più volte nell'arco della giornata, all'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, che potrà avvenire mediante lavaggio con acqua e sapone neutro oppure, mediante prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idro-alcolica). Al fine di facilitare l'igienizzazione delle mani ed evitare il rischio di assembramento nei bagni, ogni aula didattica e laboratorio sono forniti di dispenser di gel idro-alcolico. Gli stessi dispenser sono presenti anche nelle aree comuni (aula magna, palestra, laboratori, ecc.).

Ciascun docente, con la collaborazione dei collaboratori scolastici di piano, dovrà assolutamente evitare ogni forma di assembramento nei bagni o nelle loro vicinanze, privilegiando a tal fine l'igienizzazione delle mani in aula mediante il dispenser di gel idro-alcolico.

Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, di occasioni in cui è necessario procedere all'igiene delle mani:

Per gli alunni e i docenti:

1. all'ingresso in classe alla prima ora
2. ad ogni cambio di attività (ad es. prima di lasciare l'aula e al rientro in aula, dalla palestra, dall'aula magna, ecc.)
3. prima di accedere ad un laboratorio e dopo aver terminato l'attività di laboratorio
4. in caso di ricreazione con merenda in classe, l'igiene delle mani dovrà avvenire prima e dopo la consumazione del cibo
5. prima e dopo la ricreazione
6. al termine della giornata, prima di lasciare l'aula.

I momenti d'igienizzazione per gli alunni, indicati ai punti da 1 a 6, devono avvenire in aula o negli altri locali scolastici utilizzando il dispenser di gel idro-alcolico e, solo se il docente è certo di evitare assembramenti, nei bagni utilizzando detergente neutro e acqua.

Per il personale ATA in servizio negli uffici:

1. al momento dell'ingresso in ufficio;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare l'ufficio;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia l'ufficio per svolgere altre mansioni.

Per i collaboratori scolastici:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare la scuola;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia la propria postazione per svolgere altre mansioni;
4. nelle attività di pulizia.

Per il personale esterno (genitori, visitatori, fornitori, consulenti, ecc.) che deve accedere all'interno dell'istituto:

1. al momento dell'ingresso a scuola;

2. al termine della visita prima di lasciare la scuola.

Il collaboratore scolastico in servizio all'ingresso è responsabile della verifica dell'avvenuta igienizzazione delle mani da parte del personale esterno

7. MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE

Ogni docente informerà ripetutamente gli alunni della propria classe/sezione sulle seguenti misure di prevenzione da rispettare:

1. non tossire o starnutire senza protezione (tossire e starnutire direttamente nella piega del gomito o su di un fazzoletto di carta e smaltire il fazzoletto utilizzato, se possibile, in un sacchetto chiuso)
2. mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone
3. non toccarsi il viso con le mani
4. igienizzare o lavare frequentemente le mani e in modo non frettoloso (minimo 30 secondi), almeno: - in concomitanza col cambio di attività; - dopo l'utilizzo dei servizi igienici; - prima e dopo il consumo della merenda;
5. evitare abbracci e strette di mano
6. evitare l'uso promiscuo di attrezzi, materiale scolastico, bottigliette ed effetti personali.

Queste misure di prevenzione saranno indicate anche in cartelli apposti nei locali scolastici.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- ogni studente, dovrà arrivare a scuola munito di mascherina chirurgica conforme alla norma CE EN 14683 o FFP2 senza filtro;
- i DPI dovranno essere indossati dallo studente durante gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'aula. Non sarà obbligatorio, invece, indossare i DPI quando sarà seduto nel proprio banco all'interno dell'aula (previo rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro);
- durante le attività ginniche individuali, sul posto, i DPI verranno tolti purché si rispetti il distanziamento tra ciascuno studente di almeno 2 metri
- non sarà consentito l'accesso a chiunque non indossi la mascherina prevista (chirurgica o FFP2 senza filtro);
- anche il genitore/accompagnatore potrà accedere a scuola solo se munito di idonea mascherina (chirurgica o FFP2 senza filtro); tale misura dovrà essere rispettata in ogni occasione di incontro a scuola (colloqui con i professori, riunioni, rapporti con la segreteria, ecc.);

A questo proposito si auspica che i colloqui Scuola/Famiglia avvengano tramite piattaforma on-line.

- la mascherina chirurgica è monouso ed ha una durata di circa 4-5 ore di uso continuativo; pertanto, dovrà essere utilizzata una mascherina chirurgica al giorno. Al termine della giornata, lo studente dovrà rimuovere la mascherina utilizzata nel corso della giornata, *utilizzando l'apposito contenitore di materiale indifferenziato, che sarà installato in corrispondenza di ogni uscita della scuola;*

9. GESTIONE DI UN SOGGETTO CON SINTOMATOLOGIA DA COVID-19

Vengono di seguito descritti gli scenari più frequenti per l'eventuale comparsa di casi e focolai da COVID19:

Scenario 1: caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- l'operatore scolastico che venga a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- ospitare lo studente in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;

- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto;
 - il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un componente del personale scolastico che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, indossare mascherina FFP2 senza filtro e visiera, fino a quando il minore non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
 - dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si rechino nella struttura per condurlo presso la propria abitazione;
 - fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso studente, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - aerare, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che lo studente sintomatico sia tornato a casa;
 - i genitori devono contattare il MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
 - il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASL competente per territorio, contattata anche dalla scuola;
 - il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
 - il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19** deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
- Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli studenti;
- se il tampone naso-oro faringeo è negativo, il paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
 - in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario 2: caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- **deve restare a casa;**
- i genitori devono informare il MMG;
- i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica

al DdP;

- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

Scenario 3: caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi la mascherina chirurgica e invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico; il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato come indicato nello scenario 1;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario 4: caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve: - restare a casa; - informare il MMG; - comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico,
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
 - si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
 - provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato come indicato nello scenario 1,
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Per le indicazioni operative complete si fa riferimento al "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020".

10. CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nell'ambito del rischio biologico da COVID-19, questo istituto ha nominato il Medico Competente che dovrà, in particolare, curare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori cosiddetti "fragili". Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente della scuola all'indirizzo e-mail

RMIS063007@ISTRUZIONE.IT; quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al datore di lavoro le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, mantenere una distanza di almeno un metro con uso obbligatorio di mascherina, rispetto delle corrette norme igieniche, ecc.).

È dunque fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie di cui si riporta un elenco non esaustivo:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva BPCO)
- b) malattie dell'apparato cardio - circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite
- c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30)
- d) insufficienza renale/surrenale cronica
- e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
- f) tumori in terapia chemioterapica e radioterapia
- g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi
- h) immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
- i) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
- j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari)
- k) epatopatie croniche
- l) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Per l'attivazione delle procedure si fa riferimento alla Circolare Interministeriale del 4 settembre 2020, n. 13.

Anche per gli alunni, al loro rientro a scuola verrà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, **fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.**

11. CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

E fatto divieto di utilizzo dei condizionatori se non opportunamente sanificati.

12. COMPORTAMENTO DEI GENITORI

Come evidenziato in premessa, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle corrette misure di prevenzione e protezione all'interno dell'istituto, ma anche dalla collaborazione attiva degli studenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una responsabilità condivisa e collettiva, che va oltre le mura scolastiche.

Pertanto ai genitori degli alunni e, più in generale, ai titolari della responsabilità genitoriale è chiesto il rispetto delle seguenti misure atte a contenere la diffusione del virus a scuola:

1. prendere visione, per intero, del presente protocollo di sicurezza;
2. non è consentito di sostare o attendere all'interno della scuola, se non previo appuntamento con la segreteria scolastica o nei momenti di colloquio con i professori opportunamente pianificati in modo da evitare assembramenti
3. nei momenti di consegna e ritiro dello studente, il genitore dovrà rimanere all'esterno dell'edificio scolastico
4. è consentito ad una sola persona di accompagnare/ritirare l'alunno da scuola
5. se dovessero accedere a scuola, i genitori dovranno rispettare le procedure di ingresso e uscita

da scuola previste al punto 2 del presente protocollo di sicurezza e indossare i DPI

6. l'accesso alla segreteria scolastica è consentito solo previo appuntamento

7. misurare ogni mattina a casa la temperatura dello studente e impegnarsi a non mandarlo a scuola in caso di presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C

8. avvisare prontamente il MMG e la segreteria scolastica, in caso di presenza nello studente di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C e seguire la procedura indicata dal presente Protocollo

9. Conoscere e far rispettare le regole dell'Istituto.

13. COMPORTAMENTO DELLE DITTE, FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI ESTERNI

Nell'ambito di una responsabilità condivisa e collettiva, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle misure di prevenzione e protezione da parte del personale scolastico, ma anche dalla collaborazione attiva dei fornitori e dei lavoratori delle ditte esterne che prestano, a vario titolo, il proprio servizio all'interno di questo istituto. Pertanto, anche il personale non scolastico che, a qualunque titolo, dovrà svolgere un lavoro, servizio o prestazione all'interno dell'istituto, deve attenersi alle misure di sicurezza previste, riportate nel Protocollo di sicurezza.

14.COMMISSIONE DI VERIFICA

I REFERENTI COVID presieduti dal Dirigente scolastico, hanno il compito di

a) verificare la corretta applicazione delle misure e disposizioni contenute nel presente protocollo;

b) monitorare periodicamente l'efficacia di tali misure;

c) mediante relazione scritta firmata, segnalare i casi di mancata applicazione delle misure di sicurezza e, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, le necessarie modifiche al protocollo stesso.

Seguiranno aggiornamenti in merito in relazione alla normativa che verrà comunicata.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Loredana Carloni

